

## 19 – 26 febbraio 2017

<b>Domenica 19 febbraio 2017</b>	FESTA dei POPOLI: S. Messa solenne ore 10,30 ore 12,45 Pranzo comunitario <i>Raccolta viveri per le famiglie in difficoltà</i> Giornata delle PROMESSE SCOUT <i>Assemblea diocesana dell'Azione Cattolica</i>
<b>Lunedì 20 febbraio</b>	Ore 20,45 Incontro sulla Bibbia: Vangelo di Matteo: "Il racconto della passione, della morte e resurrezione di Gesù. d. Ambrogio Esseh
<b>Mercoledì 22 febbraio</b>	Ore 18 Gruppo di Preghiera di p.Pio: Rosario e Messa Ore 20,45 Consiglio Pastorale su Quaresima, festa dell'Accoglienza, "periferie sociali" (malati, anziani, profughi, immigrati, carcerati...)
<b>Giovedì 23 febbraio</b>	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la QUARTA Elementare che si ritrova sabato... Ore 20,30 Incontro Genitori e Ragazzi di Seconda media.
<b>Venerdì 24 febbraio</b>	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la QUARTA...
<b>Sabato 25 febbraio</b>	Ore 14,45 Catechismo QUARTA Elementare: Incontro Genitori e Bambini.
<b>Domenica 26 febbraio</b>	Iniziativa dell'Azione Cattolica: "Un pane per la pace, un pane per la vita" Unità pastorale: CARNEVALE di Bussecchio: ore 15 da via Orfeo da Bologna fino a S. Giuseppe Artigiano.

Sono entrati nella Vita Eterna: CARLA TEDALDI, LORENZINA LAMA, ANNA FOCACCI, MARIA ROSSI.

Domenica 19 febbraio 2017



### **Amate i vostri nemici, pregate per quelli che vi perseguitano**

Gesù spalanca gli occhi dei discepoli su una nuova prospettiva di giustizia, non più legata alla logica della retribuzione, ma aperta all'amore incondizionato di Dio: «*egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti*». Questa affermazione apparentemente "scandalosa" non vuole riflettere l'immagine di un Dio indifferente al dolore dei figli e incapace di distinguere tra il bene e il male, tra il giusto e l'ingiusto. Al contrario, il cuore del Vangelo, il "fatto nuovo e specifico del cristianesimo" che sconvolge i pagani è proprio il comandamento dell'amore totale, misericordioso e inclusivo di Dio.

Gesù ama anche il peccatore perché odia il peccato, ama anche il malvagio perché odia il male; ci insegna a perdonare il nemico perché la vendetta aggiunge al male altro male, al dolore altro dolore, mentre l'amore ci rende liberi dalla spirale dell'odio. I discepoli sono invitati ad aderire al progetto di amore del Padre, a diventare cioè "figli, nel Figlio". Solo riconoscendo nel prossimo un fratello possiamo veramente diventare ciò che siamo chiamati a essere: figli del Padre.

La distanza tra questo comandamento "estremo" e "scandaloso", che Cristo ha reso concreto nella realtà della croce, e la miseria della nostra povera umanità, persa nelle liti, nell'orgoglio, nell'egoismo e nell'indifferenza è imbarazzante. Come amare i nemici se spesso non riusciamo a perdonare nemmeno gli amici? La risposta a questa domanda potrebbe essere quella data da Gesù ai suoi discepoli, quando gli chiesero chi mai si sarebbe potuto salvare: "Impossibile agli uomini, ma non a Dio!". La misericordia di quel Dio che si fa carne per andare incontro all'uomo e riscattarlo con il proprio amore è la sola cosa che ci salverà e l'unica che non avrà mai fine. Nel frattempo ognuno di noi, forte dalla propria debolezza affidata nelle mani di Cristo, è invitato a prendere la propria croce e a seguirlo nella via dell'amore.

## Domenica 19 febbraio: Festa dei Popoli

*Meta:* I parrocchiani, sia locali sia provenienti da altri paesi, vivono esperienze di conoscenza, integrazione, amicizia, collaborazione nella vita della parrocchia e nella vita sociale.



*Perché:* 1. Abbiamo in parrocchia un certo numero di famiglie provenienti da altri paesi, i cui ragazzi frequentano l'Oratorio Compiti.

Dei parrocchiani locali, quanti sono coinvolti nell'Oratorio e nella Caritas hanno relazioni molto positive, gli altri in generale non conoscono esperienze, situazioni e non hanno occasioni di coinvolgersi.

2. Siamo tutti fratelli, chiamati a vivere insieme in questa città.

3. E' importante promuovere incontri, gesti, iniziative per una maggiore vicendevole conoscenza, stima, integrazione, valorizzazione delle culture, coinvolgimento nella vita sociale e parrocchiale.

*Slogan: Una solo umanità nel mondo e a Forlì !*

Molte sono le famiglie che abitano nel territorio della parrocchia e provengono da vari Paesi del mondo. Nell'Oratorio parrocchiale "Aiuto compiti" abbiamo 63 Bambini e Ragazzi di 15 nazioni: **Italia 6, Marocco 10, Algeria 8, Burkina Faso 7, Nigeria 7, Cina 6, India 4, Tunisia 3, Bangladesh 2, Romania 2, Albania 2, Costa d'Avorio 2, Ghana 2, Polonia 1, Ucraina 1,**

Testimonianza:

### La **disabilità è una condizione da vivere al massimo con l'aiuto di tutti**

Sono Tony, volevo ringraziare per la possibilità che mi è stata data per testimoniare la mia situazione nella giornata del malato e per l'occasione di scrivere per chi non c'era, quello che ho detto.....Sono una persona con sclerosi multipla, malattia invalidante, progressiva e al momento senza cura, per questo siamo spesso in piazza per raccogliere fondi, in modo che la ricerca porti a debellare questa malattia. La disabilità non ha nulla di diverso è una condizione da vivere al massimo con l'aiuto di tutti, perché anche se non riesco a far tutto, mi ritengo fortunato di fare tutto quello che posso. Viste le incognite che comporta la malattia, sarebbe necessario più rispetto e riguardo, nella vita quotidiana e nei modi di fare in tutte le

situazioni che la vita propone, certo che con i tanti problemi che assillano questi tempi, tra guerra e soprusi vari, lagnarsi per il mio piccolo, sembra un paradosso, ma oltre a dolersi, soprattutto, perché è la situazioni in cui vivo, c'è il fatto che dal piccolo si parte, per arrivare a situazioni più grandi.



Nonostante tutto, mi ritengo fortunato, tante situazioni concrete, che mi danno la possibilità di esistere: la famiglia, sempre pronta, che mi supporta in tutte le situazione dove non arrivo, gli amici pronti in ogni occorrenza, il lavoro che da Forlì si è trasferito a Faenza, mi ha dato la possibilità di lavorare da casa e tutto il resto che mi accompagna.

Mi vedo come un salice piangente, che lotta, soffre, ma circondato da un giardino fiorito, che fino a quando sarò in grado di annaffiare, mi darà la possibilità di esistere... **Tony Golfarelli**

E' stata molto significativa la celebrazione dell'**Unzione dei malati** alle varie Messe di domenica scorsa: Il Signore dia forza, salvezza e grazia a tutti i malati e gli anziani.

## Itinerario delle Benedizioni alle Famiglie

Lunedì 20 febbraio: via TORRICELLI numeri dispari e i pari da 6 a 16.

Via MELLINI i numeri dispari da 3 a 65  
via GIOTTOLI: i numeri pari e via BERSANI  
Via GENTILI: i numeri dispari

Martedì 21 febbraio: via TORRICELLI i numeri pari da 22 a 50.  
p.le VITTORIA il n. 12 e via ZANCHINI i numeri 7 - 31 - 35  
via GIOTTOLI: i numeri dispari

Mercoledì 22 febbraio: via DUE GIUGNO i numeri pari da 8 a 46.  
via ZANOTTI: i numeri pari e dispari  
Via GENTILI: i numeri pari da 4 a 20.

Giovedì 23 febbraio: via ZANCHINI il n. 25.  
via FOCACCIA: i numeri dispari  
Via GENTILI: i numeri pari da 22 a 44.

Venerdì 24 febbraio: via DUE GIUGNO i numeri pari da 52 a 70.  
Via ZANCHINI i numeri dispari da 37 a 83.  
vie BABBI e BIAGIOLINI

Venerdì 24 o sabato mattina 25 Febbraio: via FOCACCIA: i num. pari